

## notizie dalla Provincia di Verona

**bollettino informativo n. 5/2013**

### **Strutture ricettive: non è più obbligatoria la denuncia annuale dei prezzi**

Dall'entrata in vigore della legge regionale 14 giugno 2013 n. 11, le strutture ricettive non hanno più l'obbligo della comunicazione annuale dei prezzi. Pertanto, non è più necessario provvedere ad inviare agli uffici della Provincia la consueta tabella prezzi entro il 1° ottobre. Permane comunque l'obbligo di esporre, in modo ben visibile, la tabella prezzi nella propria struttura e il cartellino prezzi in ogni stanza.

### **Nuove regole per i tirocini in Veneto**

Dal 31 agosto u.s. i tirocini in Veneto sono regolati dalle nuove disposizioni approvate dalla Giunta Regionale (D.G.R. n. 1324 del 23/07/2013). Le disposizioni in materia di tirocini previste dalla D.G.R. 337/2012 sono state infatti modificate in seguito all'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 sottoscritto in applicazione alla legge n. 92 del 2012.

La novità principale, prevista dalla legge n. 92/2012, riguarda l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità minima di 400 euro. In caso di presenza di un servizio mensa o l'erogazione di buoni pasto, l'importo minimo è di 300 euro lordi. Se l'impegno orario è fino a 80 ore mensili l'indennità è ridotta del 50% (art.14).

Sempre a seguito dell'Accordo anche i lavoratori sospesi, oltre ai disoccupati/inoccupati, disabili, soggetti in condizioni di svantaggio e altre categorie particolarmente svantaggiate, possono fare tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo (art.3).

Rispetto alla durata del tirocinio è ammessa la sospensione del tirocinio per maternità o per assenza dovuta a infortunio o malattia di durata superiore a due mesi (art.7).

Inoltre le nuove Disposizioni apportano alcuni chiarimenti rispetto alle modalità del calcolo dei limiti numerici dei tirocini e ai soggetti promotori.

Per informazioni: Servizio Occupazione e Servizi per l'impiego - tel. 041 2795313

## **Nuovo regolamento regionale sulla pesca nel Lago di Garda**

Il 4 settembre u.s. è entrato in vigore il nuovo Regolamento regionale del Veneto sulla pesca nel Lago di Garda che sostituisce il precedente Regolamento n. 5 del 2 dicembre 1999.

Le principali modifiche apportate dal nuovo regolamento sono riassunte nel seguente documento:

[Scarica il documento](#)

## **Contributi per lo Sport**

Il 20 novembre 2013 scade il termine per richiedere il contributo per lo sport. La domanda va effettuata utilizzando l'apposito modulo e sarà valutata dalla Provincia compatibilmente con le risorse disponibili. Fa fede la data di acquisizione al protocollo della Provincia.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 190 dell' 11 ottobre 2013 sono stati approvati i criteri generali per l'assegnazione, per l'anno 2013, degli interventi a sostegno di iniziative varie di promozione dello sport e tempo libero, di cui alla Legge Regionale n. 12 del 1993 e n. 17 del 2003.

Per informazioni: U.O. Amministrativa - Agenzie - Moira Molani tel. 045/9288346

[scarica i criteri generali per assegnazione contributo](#)

[scarica il modello richiesta contributo](#)

## **Iscrizione all'albo delle associazioni anno 2014**

Il 30 novembre 2013 scade il termine per presentare la domanda di iscrizione all'albo delle associazioni di interesse provinciale.

Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, previa iscrizione allo "Sportello del Cittadino", con accesso dal sito internet della Provincia di Verona ([www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) – Servizi on line). Fa fede, comunque, la data e l'ora di trasmissione tramite lo "Sportello del Cittadino".

Nell'allegato avviso sono riportate, nel dettaglio, le modalità per la presentazione delle domande di iscrizione.

Al fine di accelerare il procedimento istruttorio, le associazioni sono invitate a verificare, prima della presentazione dell'istanza, di non essere già iscritte all'albo, disponibile alla consultazione sul portale web della Provincia.

[Avviso](#)

[Albo 2013](#)

## **Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: nuove modalità di trasmissione dei dati**

Dal 1° gennaio 2014 sarà obbligatorio comunicare i dati statistici relativi al movimento dei clienti nelle strutture ricettive unicamente con modalità telematica. Lo prevede la nuova



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

legge regionale sul turismo, numero 11 del 2013, conformemente alla normativa nazionale di cui all' art. 3 del D.P.C.M. 22 luglio 2011.

Per accedere alla procedura regionale, denominata MTWeb, è sufficiente accreditarsi e collegarsi al sito internet dedicato; il modulo per la richiesta di accreditamento (scaricabile in formato PDF), le informazioni e la guida all'utilizzo della procedura MTWeb sono disponibili al link: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori>

I dati possono essere trasmessi in due diverse modalità: attraverso inserimento diretto o trasmettendo un file, secondo le modalità indicate nel sito.

Per informazioni e assistenza: Lisa Pevarello, telefono 045 8731851 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30 o telefono 045 8001286 il martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, e-mail: [lisa.pevarello@provinciaveronaturismo.it](mailto:lisa.pevarello@provinciaveronaturismo.it)

## novità normative

### **P.A. trasparente: la scadenza è il 31 gennaio 2014**

Con la delibera n. 50 del 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", la Civit (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche) ha fissato il 31 gennaio prossimo la scadenza per la predisposizione sia del Piano di prevenzione della corruzione sia del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Quest'ultimo, "delineato come strumento di programmazione autonomo", può essere adottato indipendentemente dal primo.

### **Pagamento elettronico per i servizi delle P.A.**

L'Agenzia per l'Italia Digitale, che ha predisposto le "Linee guida per i pagamenti elettronici alle P.A.", con il parere favorevole di Banca d'Italia, ha annunciato il completamento e la pubblicazione delle linee guida per un quadro normativo di riferimento che consente alle Pubbliche Amministrazioni di adempiere all'obbligo di mettere a disposizione della propria utenza, strumenti e applicazioni per eseguire pagamenti elettronici a favore della P.A. come stabilito dall'articolo 81 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nasce così un sistema unico e uniforme con il quale i cittadini potranno pagare tutti i servizi delle Amministrazioni pubbliche. Il sistema di pagamenti realizzato è coerente con gli standard della Sepa, cioè quelli che si stanno diffondendo a livello europeo, e identifica anche i luoghi fisici dove eseguirli - che sono gli stessi dove i cittadini già pagano - cioè le banche, Posta, Sisal,....

Le Linee guida indicano come procedere e sono utili sia agli sportelli, per capire come utilizzare questo sistema di pagamento unico, sia alle Pubbliche Amministrazioni, che vengono istruite sui percorsi di pagamento del servizio fruito dal cittadino.

[Linee guida per i pagamenti elettronici alle P.A.](#)



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

# accesso e trasparenza

## Sentenza diritto di accesso

### Ordinanza TAR Lazio sez. III quater 20/9/2013 n. 8375

L'accesso agli elementi tecnico progettuali delle offerte presentate nell'ambito dei pubblici appalti può ritenersi anzitutto regolato dall'art. 13, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006, che esclude l'accesso stesso "alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali" Tuttavia, lo stesso art. 13 del D.Lgs. predetto stabilisce, al comma 6, che "in relazione all'ipotesi di cui al comma 5, lettere a) e b), è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

Si tratta di previsione che riafferma, anche quando sono in gioco segreti tecnici o commerciali, quella tendenziale prevalenza dell'accesso c.d. difensivo, in generale disposta dall'art. 24, co. 7, della legge n. 241/1990 (cfr. CdS, VI, n. 110/2012; n. 2814/2010; n. 524/2010; V, n. 6136/2011). Nel caso specifico è stato ritenuto indubbio sussistessero esigenze difensive della ricorrente, dalla stessa rappresentate e comunque riscontrabili, in re ipsa, sulla base di un'istanza di accesso incidentale proposta non già "in vista" della difesa giudiziale dei propri interessi, ma addirittura nell'ambito di un giudizio già proposto ed evidentemente per la migliore possibile articolazione, in esso, delle proprie difese.

Quanto al contemperamento delle esigenze di trasparenza e di difesa rappresentate dall'istante con quelle di riservatezza e di segretezza tecnico-commerciale opposte dalla controinteressata, reputa il Collegio che la documentazione dell'offerta tecnica della controinteressata stessa dovrà essere concessa in ostensione alla parte ricorrente dalla stazione appaltante previa assunzione di accorgimenti utili ad evitare la divulgazione di eventuali segreti tecnici o commerciali -inibendo la estrazione di copia di quelle parti dei documenti da cui potrebbero trarsi informazioni sui dati da mantenere segreti- se e nella misura in cui si tratti, secondo formale attestazione dell'Amministrazione, di documenti o parti di essi comunque non utilizzati ai fini della positiva valutazione dell'offerta dell'aggiudicataria e quindi nella misura in cui la loro acquisizione non risulti in ogni caso utile alla ricorrente per la difesa dei propri interessi (cfr. CdS, VI, n. 3418/2006 e 524/2010; vedi anche TAR Na, 1657/2010);



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00